

IRLANDA – WILD ATLANTIC WAY

Equipaggio:

Roberto (60) autista, cuoco e manutentore del mezzo
Raffaella (59) navigatrice e guida turistica

Mezzo:

Challenger Genesis C266

Itinerario:

arrivo a Dublino e giro in senso orario seguendo la Wild Atlantic Way

Periodo: 3 – 25 agosto 2024

Quest'anno si torna al nord per un viaggio che avevo in mente da un po': l'Irlanda. Ci siamo stati nel lontano 1991 ma non avevamo ancora il camper ed ho proprio voglia di tornarci. Abbiamo preso già a marzo i biglietti del traghetto da Cherbourg a Dublino per domenica 4 agosto con partenza alle 16,30 e arrivo a Dublino lunedì 5 agosto alle 10,45 con la compagnia Irish Ferries. Volendo si può partire anche da Roscoff con arrivo a Rosslare.

sabato 3 agosto (km. 755 – totali km. 755)

Il gran giorno è arrivato, alle 7,40 usciamo dal rimessaggio e ci dirigiamo verso il traforo del Gran San Bernardo che preferiamo rispetto al Monte Bianco anche se allunghiamo un po' la strada, in quanto più economico (paghiamo infatti Eur 77,50 a/r). Facciamo una tirata unica fermandoci solo per un paio di brevi soste in autostrada e verso le 19 quando mancano circa 90 km. a Parigi decidiamo di uscire dall'autostrada per fermarci per la notte. Avevo visto che c'era un'area sosta della rete Camping-Car Park che utilizzo sempre quando sono in Francia, ma sulla strada vediamo l'indicazione di un Camping Municipal nel paesino di **Ferrieres-en-Gatinais** e decidiamo di fermarci lì. Purtroppo entro nel campeggio alle 19,05 quando la reception chiudeva alle 19 e nonostante la signora che gestisce il campeggio abiti lì e ci venga indicata da dei gentilissimi turisti spagnoli non c'è verso di farsi accogliere. Pazienza, proprio davanti al campeggio c'è un ampio parcheggio semivuoto dove c'è già un van tedesco, ci fermiamo lì e passiamo una notte super tranquilla. Ceniamo in camper e dopocena facciamo una passeggiata in questo grazioso paesino medievale.



Domenica 4 agosto (km. 461 – totali km. 1216)

Alle 8 in punto ripartiamo e facciamo una tirata unica fino al Ferry Terminal di Cherbourg. Ci mettiamo in coda per l'imbarco, pranziamo in camper e alle 16,30 puntualissima parte la nave. Ci sistemiamo nella nostra cabina e poi passiamo una serata tranquilla guardando le Olimpiadi e cenando al self-service con una buonissima pie di carne alla Guinness con purée e piselli. Traversata e notte tranquille.

Lunedì 5 agosto (km. 167– totali km. 1383)

Colazione a bordo (al ritorno ci porteremo dietro qualcosa perchè 17 euro per due cappuccini e due brioches mi sembrano un po' troppi...) e alle 10,45 sbarchiamo a Dublino con un sole stupendo (che durerà poco).

1° parte: da Dublino a Mizen Head



Abbiamo deciso di lasciare la visita di Dublino alla fine del giro, quindi ci dirigiamo subito verso sud con l'idea di fermarci a **Bray**, ridente località balneare non lontana da Dublino per una passeggiata ed il pranzo ma, complice la bella giornata, c'è il delirio ed è impossibile trovare un posteggio così proseguiamo per **Glendalough**, dove vogliamo visitare l'antico sito monastico e fare una bella passeggiata all'Upper Lake e Lower Lake. Non sapevamo però che il primo lunedì di agosto è festa in Irlanda (August Monday) e di conseguenza il luogo è affollatissimo e sarebbe stato molto difficile trovare un posto persino per un'auto. Adesso capiamo anche tutta quella gente a Bray di lunedì... Va beh, come inizio non c'è male. Prossima tappa **Kilkenny**: telefono al campeggio e prenoto. Alle 17,30 siamo lì. Ci sistemiamo e poi tramite un bel sentiero denominato Canal Walk che costeggia il fiume arriviamo in centro in circa mezz'ora. Passeggiamo lungo il Medieval Mile, visitiamo la St. Canis Cathedral e passeggiamo lungo Parliament Street. Per la cena adocchiamo un pub dove suonano musica tradizionale irlandese, così entriamo ed ordiniamo chicken and fish burger e una squisita creamy sauce with fish servita con homemade brown bread.

Dopo questa bella serata ritorniamo al campeggio sempre tramite il Canal Walk e passiamo una tranquilla (e freddissima) notte.

Tree Grove Caravan & Camping Park (Kilkenny Camping)

campeggio carino e gestore gentilissimo

comodo per il centro

Eur 35,00

Martedì 6 agosto (km. 194 - totali km. 1577)

Stamattina lasciamo il campeggio e ci spostiamo con il camper a Kilkenny per visitare il castello. Situato sulle sponde del River Nore, fu la roccaforte della potente famiglia Butler. Gli interni sono molto belli, in particolare la Long Gallery, una magnifica sala dal soffitto con travi in legno ed uno splendido camino in marmo di Carrara, dove sono esposti i ritratti dei membri della famiglia.



Ingresso al castello: Eur 12,00

Verso mezzogiorno, terminata la visita al castello e fatta un po' di spesa, ripartiamo con destinazione **Hook Head**, dove arriviamo due ore dopo. La strada che percorre la **Hook Peninsula**, una lunga lingua di terra che si restringe verso l'estremità, è ovviamente piuttosto stretta e lo diventa sempre di più man mano che ci si avvicina alla punta, ma è comunque fattibile con il camper.

Davanti all'**Hook Lighthouse** c'è un parcheggio e un'ampia zona pic-nic. Il vento è molto forte, ma c'è comunque un bel sole, ed il posto è incantevole. Mangiamo qualcosa in camper e alle 15 facciamo la visita guidata al faro al costo di 12 euro a testa. E' il faro funzionante più antico al mondo, in cima ad una torre del XIII secolo. Dopo aver salito i 115 gradini si può ammirare un magnifico panorama sul promontorio sottostante.



Ripartiamo poi verso Cahir, dove abbiamo prenotato una piazzola in una fattoria.
Arriviamo verso le 18,30 – una bella doccia – cena in camper e notte tranquilla e super silenziosa in mezzo agli alberi di mele.

The Apple Farm of Tipperary – Camping & Caravan Park

Moorstown, Cahir Tel. (052)7441459

Eur 23,50 (10 euro a testa + 3,50 per la corrente)

ci siamo trovati benissimo, inoltre possibilità di comprare mele, sidro, marmellate e molto altro, consigliatissimo.

Mercoledì 7 agosto (km. 124 – totali km. 1701)

Dopo gli inevitabili acquisti di prodotti della fattoria ripartiamo e percorriamo i circa 20 km. che ci separano da **Rock of Cashel**. Alle 10 siamo a Cashel e posteggiamo nel parcheggio del supermarket Aldi. Una breve passeggiata e arriviamo alla rocca, situata in cima ad una collina. Per secoli fu simbolo di potere e sede dei re e vescovi che governarono questa regione. Il complesso monumentale ospita una cinta muraria che racchiude una cattedrale gotica del XIII secolo, una torre rotonda e la cappella romanica del XII secolo.

Ingresso Eur 8 + 3 per la cappella



A mezzogiorno ritorniamo al camper e ci spostiamo nuovamente sulla costa, a **Cobh**, dove ho letto che c'è una comoda area sosta sul lungomare e da qui si può prendere il treno per raggiungere comodamente Cork. Alle 13 siamo a Cobh e con un colpo di fortuna occupiamo l'ultimo posto libero, lasciato poco prima da un camper che abbiamo incrociato mentre usciva.

Five Foot Way Car Park

10 euro/24 ore

bellissima posizione sul lungomare di Cobh, CS gratuito, centro e stazione a due passi (800m.)

Ci sistemiamo, mangiamo un boccone in camper e alle 14,30 prendiamo il treno per **Cork**.

Biglietto a/r Eur 6,90 – c'è un treno ogni mezz'ora e ci vogliono 25 minuti. Comodissimo!

Arrivati a Cork, dalla stazione al centro ci sono 10 minuti a piedi.

Passiamo il pomeriggio gironzolando per le vie del centro, vediamo (solo da fuori perché chiuso, ahimè) l'English Market e ci concediamo un thé con fetta di torta in una delle tante pasticcerie.



Alle 19 riprendiamo il treno per Cobh e al nostro arrivo, sul lungomare davanti ad una nave da crociera, assistiamo all'esibizione della banda, davvero carino. Trascorriamo una tranquilla serata in camper con vista sulla baia.

Giovedì 8 agosto (km. 163 – totali km. 1864)

Stamattina vogliamo fare un giretto a Cobh, graziosa cittadina punteggiata di casette dai colori vivaci, situata in un grande porto naturale dove attraccano anche le navi da crociera. Cobh fu l'ultimo porto in cui fece scalo il Titanic e dal quale si imbarcarono gli ultimi 123 passeggeri. Oggi la sede originaria della White Star Line ospita un museo dedicato alla tragica traversata del 1912. Facciamo una passeggiata sul lungomare e saliamo poi fino alla maestosa cattedrale prima di tornare al camper per spostarci verso ovest.



Riprendiamo la strada verso Mizen Head e ci fermiamo verso mezzogiorno nella graziosa cittadina di **Clonakilty**, città natale di Michael Collins, leader del movimento indipendentista irlandese. Per pranzo decidiamo di spostarci nella vicina **Inchydoney Beach**, che vanta due bellissime spiagge ai lati di una bella insenatura.



Pranziamo in camper e poi scendiamo in spiaggia per una bella passeggiata. Solito tempo irlandese ma atmosfera incredibile.

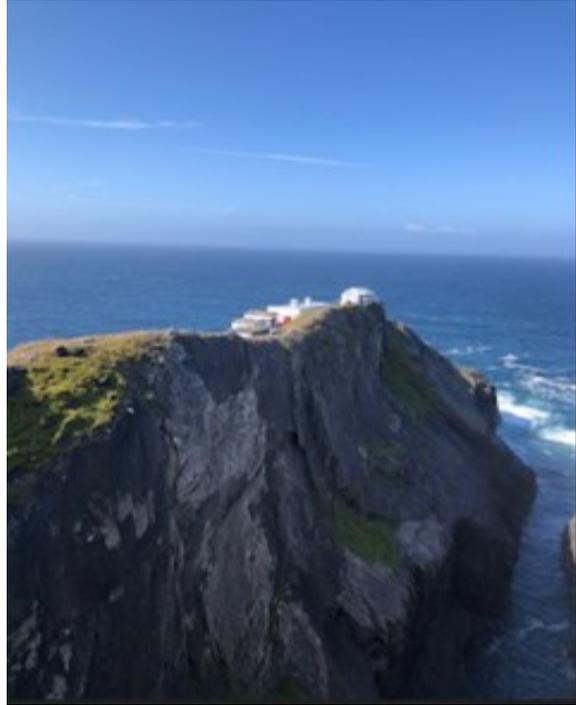
Ripreso il camper ripartiamo verso la punta più meridionale d'Irlanda, **Mizen Head**. La strada che percorre la Mizen Head Peninsula è un po' stretta ma offre bellissimi panorami. Alle 16,30 arriviamo al faro ma il tempo non è dei migliori, c'è un'intensa foschia che non permette di vedere nulla per cui, su consiglio anche della ragazza alla biglietteria, rimandiamo la visita al mattino seguente, sperando in un miglioramento del tempo. Decidiamo quindi di passare la notte al faro con altri camper. Ordiniamo la cena da asporto al piccolo locale a fianco del centro visitatori e ci gustiamo una buonissima zuppa di pesce e un fish&chips nel nostro camper. Dopo cena facciamo una breve passeggiata e passiamo poi una notte tranquilla accompagnati solo dal rumore del vento.



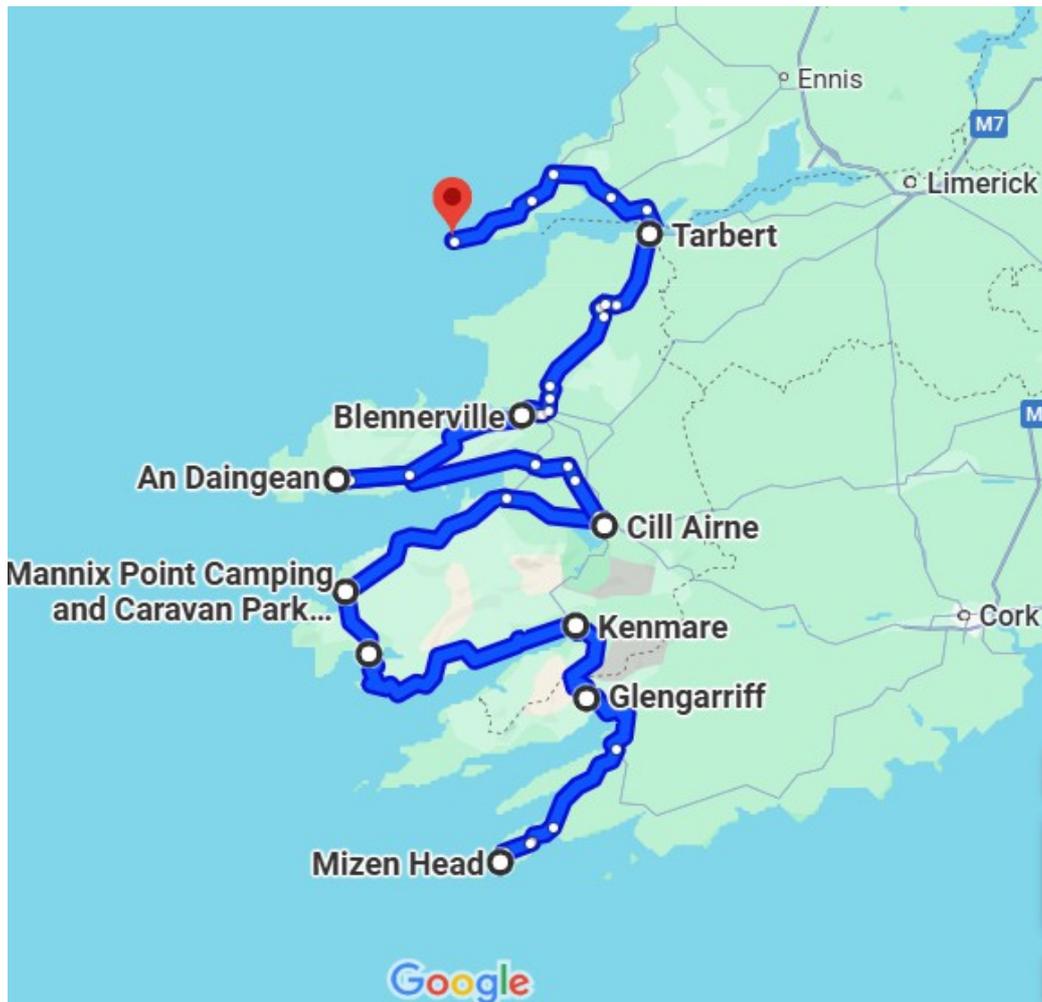
Venerdì 9 agosto (km. 154 – totali km. 2018)

Ci svegliamo con una splendida giornata di sole e finalmente possiamo visitare la **Mizen Head Signal Station** (ingresso Eur 7,50 a testa), dalla quale Marconi effettuò le prime prove di trasmissione verso l'America. Fu costruita nel 1909 per aiutare le imbarcazioni ad evitare gli scogli e si trova su un'isoletta collegata alla terraferma da un ponte alto ben 45 metri. Dal centro visitatori parte il percorso che conduce al ponte con diverse deviazioni verso piattaforme panoramiche per godere dei meravigliosi panorami sulle scogliere. All'interno della stazione è allestita una piccola mostra dedicata alla storia della stazione, alla costruzione del faro e alla fauna marina.

Davvero bellissimo!



2° parte: da Mizen Head a Loop Head



Lasciamo la bella Mizen Head Peninsula e proseguendo verso nord decidiamo di saltare la Sheep's Head Peninsula ed il Ring of Beara, in quanto abbiamo letto che hanno strade davvero molto strette e tortuose non adatte ai camper e puntiamo quindi verso il Ring of Kerry.

Per pranzo ci fermiamo nella graziosa cittadina di **Glengarrif** dove troviamo una piccola festa con street food. Ovviamente ne approfittiamo subito per gustarci cheese burger e patatine crogiolandoci al sole.

Ci spostiamo di una trentina di chilometri ed arriviamo a **Kenmare**, da dove parte il giro del **Ring of Kerry**. Facciamo un giretto in questa graziosa località e poi iniziamo il giro della penisola di Kerry in senso orario per godere di una vista migliore, anche se questo significa incrociare i pullman turistici che viaggiano invece in senso antiorario. Ottima scelta considerato che non ne abbiamo incontrati molti e che non abbiamo avuto problemi.

La prima sosta la facciamo a **Waterville**, località balneare sulla punta della Ballinskellings Bay.

Facciamo una breve passeggiata ma onestamente rimaniamo un po' delusi, ha il sapore di una località che ha vissuto tempi migliori.

Decidiamo di fermarci da queste parti e trovare un campeggio, ma il Ring of Kerry è molto turistico perciò proviamo un po' di campeggi prima di trovare posto a **Cahersiveen**.

Mannix Point Camping & Caravan Park

Cahersiveen – Ring of Kerry

Tel. 066.9472806 – Email: mortimer@campingkerry.com

Eur 40,00

situato in bellissima posizione sul mare



Sabato 10 agosto (km. 173 – totali km. 2191)

Oggi terminiamo il giro della penisola di Kerry ed arriviamo a **Killarney**, la bella cittadina che ne costituisce l'ingresso dall'altro capo rispetto a Kenmare. Killarney è decisamente molto turistica, ma rimane comunque una località molto piacevole da visitare.

Riusciamo a posteggiare in un parcheggio a pagamento vicino alla St. Mary's Cathedral e la nostra visita inizia quindi proprio dalla bella cattedrale in stile neogotico. Percorriamo poi il breve tragitto che ci separa dal centro, pieno di vita grazie anche alla bella giornata. Prendiamo poké e panino e ce li gustiamo su una panchina godendoci una delle rare giornate di sole caldo di questa vacanza.



Un po' di spesa e poi visitiamo la Killarney House & Gardens. Costruita nel XVIII secolo la casa era la stalla di una residenza molto più grande appartenuta ad una famiglia di proprietari terrieri. Ma la parte più interessante sono senza dubbio gli splendidi giardini.



Nel pomeriggio ci spostiamo nella **penisola di Dingle** e arriviamo a **Inch Beach**, una splendida spiaggia lunga 5 km. e larghissima, con la sabbia ben battuta che ti permette di arrivare con il camper direttamente sulla spiaggia. Semplicemente fantastico! Grazie al sole caldo non ci facciamo scappare l'occasione di pucciare i piedi in mare e poi di crogiolarci al sole come delle lucertoline. Davvero piacevole.



Proseguendo nella penisola arriviamo a **Dingle**, pittoresca località “capoluogo” della penisola, molto colorata e piena di locali. E' anche molto turistica e a fatica troviamo un posticino dove parcheggiare il mezzo. Facciamo una passeggiata e ci gustiamo un bel gelato, ma si è fatta una certa ora e dobbiamo decidere dove fermarci per la notte. Riprendiamo quindi il camper e proseguiamo il giro, ma non troviamo né campeggi né aree per la sosta finché arriviamo a **Blennerville**, dove avevo visto su Park4night la possibilità di dormire nel piccolo posteggio vicino al mulino a vento. E infatti troviamo un posto molto tranquillo sul fiume con altri camper dove passiamo una serata ed una notte tranquille.



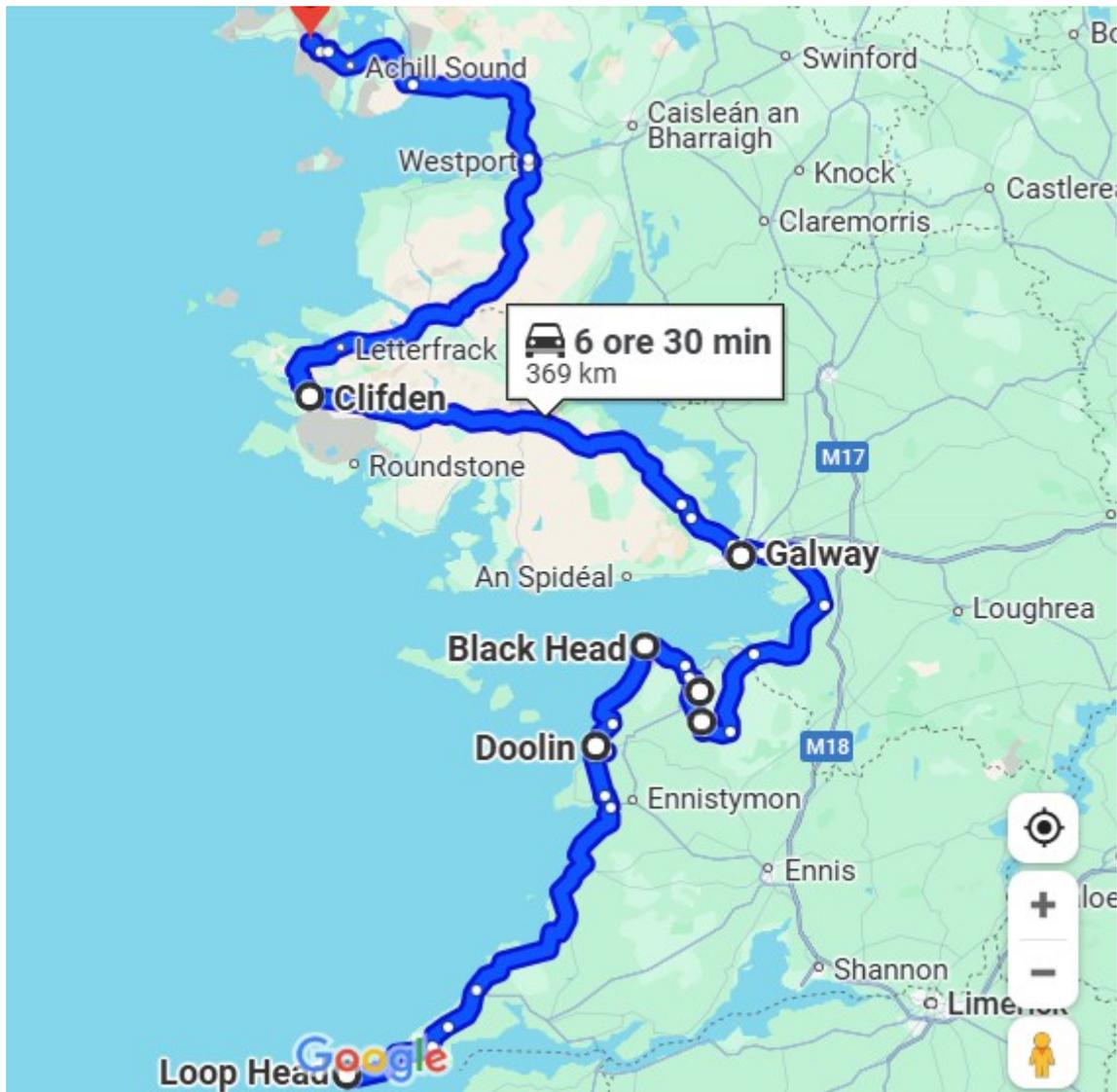
Domenica 11 agosto (km. 187 – totali km. 2378)

Grazie al prezioso suggerimento di un diario di viaggio decidiamo di accorciare il percorso prendendo il traghetto Tarbert-Killimer. Abbiamo preso ieri sera il biglietto online al costo di 28 euro e stamattina alle 7,45 partiamo per arrivare a Tarbert alle 8,30 e prendere il traghetto delle 9. Tutto perfetto e traversata piacevole. Ottimo consiglio!

Alle 11 arriviamo a **Loop Head**, promontorio con scogliere incredibili ed un faro dal quale si gode di un bel panorama sulla costa circostante. Salita al faro 8 euro a testa. Paesaggi stupendi e sempre affascinanti.



3° parte: da Loop Head a Achill Island



Pranziamo in camper e poi ripartiamo diretti alle celeberrime **Cliffs of Moher**, dove eravamo stati nel lontano 1991 senza vedere assolutamente nulla perchè immersi in una nebbia fittissima. Alle 15,15 siamo lì, il tempo è bello, siamo gasatissimi ma nell'ampio posteggio hanno esaurito i posti per i camper e ci mandano via. Rimaniamo un po' spiazzati, comunque proseguiamo verso il paesino di **Doolin** dove abbiamo prenotato due notti in previsione dell'escursione alle isole Aran. Poi penseremo come fare a visitare le scogliere.

Ci sistemiamo in campeggio e ci informiamo, c'è un autobus che passa proprio davanti al campeggio e porta alle Cliffs of Moher. Ok, allora si fa così. Dopo una lunga attesa finalmente l'autobus arriva e in poco tempo siamo arrivati. E finalmente possiamo goderci lo spettacolo di queste maestose scogliere alte 214 metri battute dalle onde impetuose dell'oceano.



Siamo in Irlanda e il tempo cambia molto velocemente, inizia a piovere ma noi siamo super soddisfatti e possiamo tranquillamente riprendere il nostro autobus e tornare in campeggio. Per cena decidiamo di provare il Pub di Doolin così, accompagnati da musica irlandese, mangiamo una specialità locale: bistecca di cavolfiore (buonissima!) e fish&chips accompagnati da Guinness,



O'Connors Riverside Camping and Caravan Park

Doolin – tel. 085 2819888

Eur 64 (due notti)

Lunedì 12 agosto (km. 0 – totali km. 2378)

Oggi non muoviamo il camper, andiamo a piedi al porto (circa due chilometri) e prendiamo il traghetto per le **isole Aran** prenotato qualche giorno fa online (Eur 90 a/r). In circa 40 minuti siamo a Inishmore, la più grande delle tre isole. Noi abbiamo utilizzato Doolin Ferry che parte appunto da Doolin ma per le Aran si può partire anche da Rossavel e da Galway.

Appena sbarcati nolegiamo le bici e cartina alla mano iniziamo il nostro giro. (20 euro la bici normale + 40 euro quella con pedalata assistita per me). Al noleggio ti forniscono di una comoda cartina con i percorsi e i punti di interesse. Visitiamo The Aran Seal Colony, The Seven Churches

fino allo spettacolare Dun Aonghasa, antico forte in pietra situato su un'alta falesia (ingresso Eur 10,00). Mangiamo il nostro pranzo al sacco godendoci il sole, anche perché la giornata è piuttosto freschina e ovviamente ventosa. Comunque il posto è fantastico!

Nel pomeriggio continuiamo a girovagare in bici, ci fermiamo a osservare ancora le foche e poi prima di restituire le bici ed imbarcarci per il ritorno ci gustiamo un bel gelato. Sbarcati A Doolin ripercorriamo i due chilometri che ci separano dal campeggio, doccia e serata tranquilla.



Martedì 13 agosto (km. 132 – totali km. 2510)

Riprendiamo la strada verso nord e percorriamo l'incredibile territorio del **Burren**: regione rocciosa spazzata dal vento, dall'aspetto spoglio e lunare, caratterizzato da formazioni di roccia calcarea striata, emersa dai fondali marini in seguito ad una cataclisma geologico.



Ci fermiamo per una passeggiata sulla bella spiaggia di **Fanore Beach** e proseguiamo poi fino a **Black Head**, con rocce a picco sul mare sferzate dal vento per poi puntare leggermente verso l'interno, perché vogliamo visitare **Aillwee Cave**.

Purtroppo però la sola visita delle grotte non è permessa, ma viene abbinata ad uno spettacolo di falconeria che onestamente non ci interessa ma che fa lievitare il prezzo. Rinunciamo quindi alla visita ma facciamo tappa al negozio locale per acquistare formaggi e dei panini per il pranzo.

Ci spostiamo poi al **Poulnabrone Dolmen**, che in irlandese significa "il buco dei dolori". Questo luogo di sepoltura si erge su un altopiano carsico di calcare dominando il paesaggio del Burren. Si stima che risalga a 5200-5800 anni fa ed è incredibile pensare a come abbiano fatto a spostare le enormi pietre che lo costituiscono.



Ci fermiamo a bordo mare per la sosta pranzo e poi ripartiamo diretti a Galway. Lungo la strada ci fermiamo al **Dungaire Castle**, che visitiamo solo all'esterno, anche perché il bello è proprio la sua suggestiva posizione affacciato su un'ansa dell'oceano. Poco distanti, proprio accanto al parcheggio, ci sono tre deliziosi tipici cottage irlandesi che non posso fare a meno di fotografare.



Nel tardo pomeriggio arriviamo a **Galway**. Avevo letto che c'era una piccolo posteggio camper vicino al molo con possibilità di sosta notturna, ma probabilmente non c'è più, anzi ci dicono che passano a controllare e si rischiano le ganasce. Così ci spostiamo seguendo il lungomare ma allontanandoci dal centro e posteggiamo il camper a **Salthill**. Anche qui non sarebbe permesso, ma qualcuno c'è e la strada è molto più ampia per cui non diamo fastidio a nessuno. Non vogliamo però correre rischi fermandoci per la notte, così prenotiamo in un campeggio non lontano e andiamo a fare un giro in città. Gironzoliamo per le graziose vie del centro, passiamo da Eglinton Canal, lo Spanish Arch, la Cattedrale, Eyre Square e Kennedy Park e ceniamo in un tipico pub con musica dal vivo.



Dopo questa bella serata torniamo al camper e raggiungiamo il campeggio dove abbiamo prenotato. Era l'ultimo posto libero, per cui siamo vicini alla reception. Ma per una notte va benissimo, tra l'altro immerso nel verde in un posto molto tranquillo e silenzioso.

Spiddal Caravan & Camping Park
River Road, Spiddel County, Galway
Tel. 087 7607698 Email: paircsaoire@gmail.com
Eur 30,00

Mercoledì 14 agosto (km. 204 – totali km. 2714)

Partiamo con calma e percorriamo la bellissima strada panoramica attraverso il Connemara, la 336 fino a Mama Gross e poi la 59 fino a **Clifden**, dove percorriamo la spettacolare **Sky Road**, un percorso ad anello con bellissimi panorami.



Ritornati a Clifden facciamo un po' di spesa, pranziamo in camper e poi facciamo un giretto in questa graziosa cittadina.

Nel pomeriggio ripartiamo e facciamo una sosta alla suggestiva **Kylemore Abbey**.



Ripreso il camper facciamo una bella tirata perché stasera vogliamo arrivare ad **Achill Island**, ma strada facendo il tempo peggiora sempre più e quando finalmente arriviamo sull'isola, collegata alla terraferma da un ponte, sta diluviando e c'è molto vento, davvero un tempo da lupi. Arriviamo nel paesino di Keel con l'intenzione di fermarci in libera, ma decidiamo poi di fermarci al vicino campeggio per la serata, sperando in un tempo migliore l'indomani.

Keel Camping

Tel. 087.2555689 – Email: info@keelcamping.ie

Eur 36,00

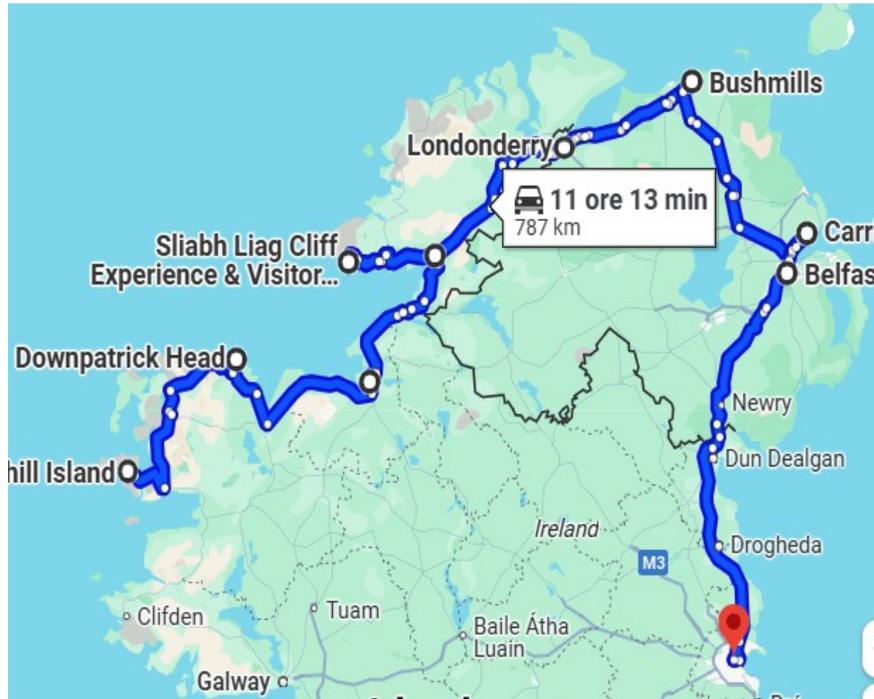
Giovedì 15 agosto (km. 274 – totali km. 2988)

Ci svegliamo con un bel sole caldo, sembra un altro mondo rispetto a ieri. Facciamo una passeggiata sulla bella spiaggia di Keel e per il piccolo paesino, poi CS e con calma ci spostiamo a Keem Bay Beach, altra bellissima spiaggia.



Ci spostiamo poi alla Achill Sea Salt per la visita alla fabbrica della famiglia O'Malley, dove grazie alle acque ricche di minerali dell'isola si produce un sale dolce e particolarmente gustoso. Naturalmente non è possibile utilizzare il classico metodo dei paesi caldi delle saline, per cui vengono utilizzati degli essiccatoi. Visita molto interessante e naturalmente acquisti nell'annesso store.

4° parte: da Achill Island a Dublino



Lasciamo questa selvaggia isola e arriviamo a **Downpatrick Head**, uno straordinario faraglione lambito da onde impetuose. Secondo la leggenda san Patrizio portò qui tutte le vipere d'Irlanda, liberandola dai rettili. Il faraglione si staccò dalla terraferma nel 1393 a causa di una violenta tempesta che trascinò via anche alcune perone, poi salvate. C'è anche un grande sfiatatoio dal quale l'acqua esce fragorosamente durante le tempeste.



A questo punto decidiamo di visitare il Carrowmore Megalitic Cemetery, vasto luogo di sepoltura dell'Età della Pietra, ma sfortunatamente arriviamo 5 minuti dopo le 18, orario di chiusura. Cerchiamo quindi un campeggio nella zona di Sligo, ma è tutto strapieno. Ci spostiamo allora un po' più a nord dove troviamo posto in un piccolo e tranquillo campeggio.

The Boortree Touring

Rossnowlagh, Ballyshannon, Donegal

Tel. +353 851655917

Eur 25,00

Venerdì 16 agosto (km. 187 – totali km. 3175)

Notte tranquilla, partenza con calma e alle 10,30 arriviamo a **Donegal**.

Posteggiamo nell'ampio parcheggio dove è consentita anche la sosta notturna, ma non questo weekend perché c'è una gara di canottaggio e parte del posteggio è chiusa. Visitiamo il Donegal Castle e poi facciamo una passeggiata sul lungofiume dove chiacchieriamo con un pittoresco vecchietto.

Ingresso al castello Eur 5,00 a testa



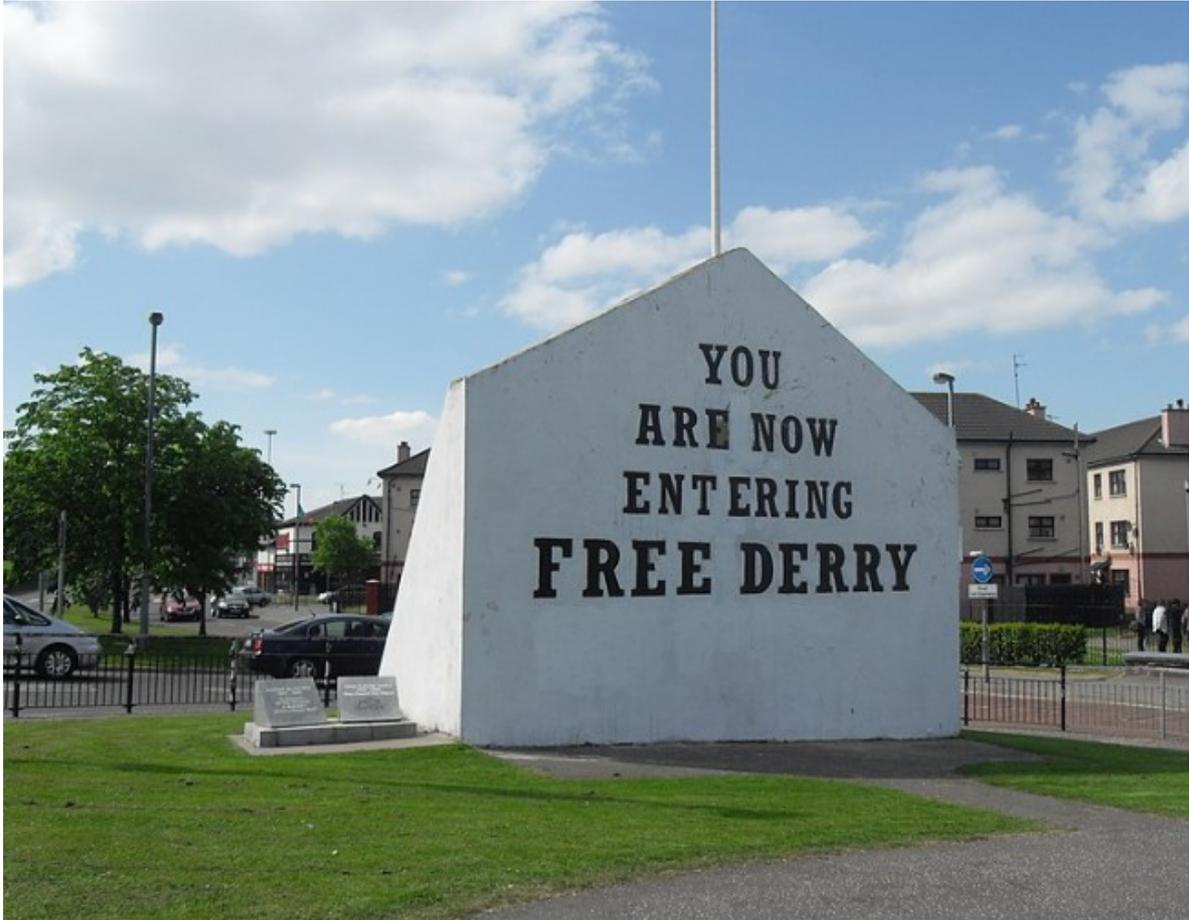
Ripreso il camper raggiungiamo **Sliabh Liag**, scogliere che nulla hanno da invidiare alle più celebri Cliffs of Moher. Lasciato il camper nel posteggio inferiore percorriamo a piedi il km e mezzo che ci porta al belvedere dal quale si gode un panorama fantastico. Pur avendo portato con noi dei panini non resistiamo alla tentazione di un succulento panino all'aragosta. Da qui parte un sentiero di 10 km andata e ritorno che raggiunge la cima di Sliabh Liag, noi ne percorriamo solo la prima parte, ma la vista è comunque molto bella. Si possono vedere anche due rocce soprannominate per la loro forma “il banco e la sedia del gigante”.



E' arrivato il momento di lasciare temporaneamente l'Eire per entrare in Irlanda del Nord. Ci avevamo già provato circa trent'anni fa, ma era il 1991 e l'IRA colpiva in quegli anni così, complice la nostra giovane età ed il clima molto teso con tanto di soldati armati di mitra, avevamo fatto dietrofront poco dopo aver passato il confine. Oggi fortunatamente la situazione è ben diversa e senza neanche accorgerci di aver passato il confine alle 16,30 arriviamo a **Derry**.

Ci dirigiamo subito all'area sosta e ci sistemiamo. Con una passeggiata di 10 minuti arriviamo in centro davanti a Guildhall, appena fuori dalle mura. Questo edificio che oggi è sede di una mostra permanente era la sede della vecchia Londonderry Corporation, che attuò la politica di discriminazione verso i cattolici nell'assegnazione delle case e dei posti di lavoro e che fu oggetto di due attentati dell'IRA. Ospitò in seguito la Bloody Sunday Inquiry.

Entriamo poi nel centro storico e percorriamo l'arteria principale fino alla piazza centrale per poi riuscire da Butcher's Gate ed entrare nel quartiere cattolico di Bogside. Qui sono ancora presenti le file di "terraced houses" abitate prevalentemente dalla classe operaia di fede cattolica divenute un ghetto sovraffollato dove regnavano povertà e disoccupazione. E' qui che nel 1969 ebbe luogo la cosiddetta battaglia del Bogside che spinse il governo britannico ad inviare l'esercito. In risposta gli abitanti del quartiere si dichiararono indipendenti e barricarono le strade dando vita a "Free Derry". Nel 1972 questa zona fu teatro del cosiddetto "Bloody Sunday" e pochi mesi dopo Bogside venne occupato da soldati britannici e mezzi corazzati segnando così la fine di Free Derry. Oggi naturalmente la situazione è molto cambiata, ma si respira ancora la divisione di un tempo ed il quartiere è costellato di murales, monumenti e pannelli commemorativi che raccontano questo travagliato pezzo di storia della città e ne ricordano le vittime. Percorriamo le vie del quartiere, ci fermiamo davanti al Free Derry Corner, al Bloody Sunday Memorial e ad ogni murale del People's Gallery Murals, che commemorano gli episodi cruciali dei Troubles.



Rientrati all'interno della cerchia muraria ci fermiamo per cena nel più antico pub di Derry: hamburger e patatine e partita della Premier League, come dei veri locali. Passeggiata serale lungo il Peace Bridge, ponte pedonale che collega la città vecchia sulla sponda occidentale del fiume Foyle con Ebrington Square sulla sponda orientale, nato come fortezza e utilizzato in seguito come base militare britannica nel 2003 è stato trasformato in spazio pubblico per mostre e spettacoli.



Parcheggio Pay&Display

30 Foyle Road – Londonderry

Gbp 2,40 dalle 16,30 alle 11 del giorno dopo

tranquillo, sulla riva del fiume, a 10 minuti a piedi dalle mura

Sabato 17 agosto (km. 80 – totali km. 3255)

Stamattina dedichiamo ancora un po' di tempo a Derry, perchè vogliamo fare il giro sulle mura, che si rivela decisamente piacevole e interessante.

Lasciata Derry in un'oretta arriviamo a Bushmills, dove abbiamo in programma la visita a **Giants Causeway** e dove abbiamo prenotato il tour guidato della **Bushmills Distillery** per le 14,00.

Lasciamo il camper nel Park&Ride in paese e prendiamo l'autobus per Giants Causeway al costo di Gpb 3,50 a testa a/r.



Ritornati in paese mangiamo velocemente una fetta di torta con cappuccino e ci precipitiamo alla distilleria per la visita. La Old Bushmills Distillery è la più antica distilleria del mondo ad aver ottenuto la licenza nel 1608. La visita si rivela molto interessante e non manca il consueto assaggio finale.

Old Bushmills Distillery

2 Distillery Road

Bushmills

costo tour Gbp 15,00 a testa



Rimanendo su questo tratto di costa facciamo un saldo al **Dunluce Castle**, che visitiamo solo da fuori, anche perchè il bello è la posizione e del castello non è rimasto granché. Qui ci fermiamo a chiacchierare con una simpatica coppia italiana in moto che ha girato la Scozia e poi traghettato in Irlanda. Ci spostiamo poi a **White Rocks Beach** e facciamo una piacevole passeggiata su questa lunghissima spiaggia.



Per la notte abbiamo prenotato oggi pomeriggio in un piccolo campeggio a conduzione familiare gestito da un simpaticissimo signore, Craig.

Craig House Campsite

193 Whitepark Road
Dunseverick
Eur 25,00

Domenica 18 agosto (km. 115 – totali km. 3370)

Stamattina vogliamo visitare **Carrik-a-Rede**, il famoso ponte di corda. Ci hanno detto i ragazzi di ieri che il ponte è molto caro e soprattutto non ne vale la pena, ma che la passeggiata e i panorami meritano senz'altro. Quando arriviamo all'entrata c'è una sbarra che non permette l'ingresso ai veicoli oltre i due metri di altezza, ma telefonando al numero indicato vengono ad aprirtela.

E' ancora abbastanza presto ma ci sono già alcuni camper e parecchie auto, ma fortunatamente troviamo posto.

Percorriamo poi il sentiero che si inerpica sulle scogliere e arriva fino al ponte. In effetti il ponte che nelle foto sembra lungo e spettacolare ci sembra più che altro una trappola per turisti (al costo di 17 sterline). Continuiamo quindi la passeggiata godendo di ottimi panorami.



Percorriamo poi la bellissima strada panoramica Coastway A2, fermandoci per una sosta nel paesino di **Ballycastle**. Parcheggiamo nel posteggio del campo sportivo e raggiungiamo a piedi l'affollatissimo lungomare. E' infatti una bellissima giornata di sole e inoltre c'è una festa con bancarelle e street food. Compriamo focaccia e altre golosità e ce le mangiamo sul muretto davanti alla spiaggia crogiolandoci al sole. Poi facciamo una bellissima passeggiata fino in fondo alla spiaggia e notiamo una fila di camper sistemati dopo il campo da golf, proprio affacciati sulla spiaggia, un ottimo punto per una sosta. Noi invece torniamo indietro, ci gustiamo una fetta di torta con un caffè e ci rimettiamo in marcia.



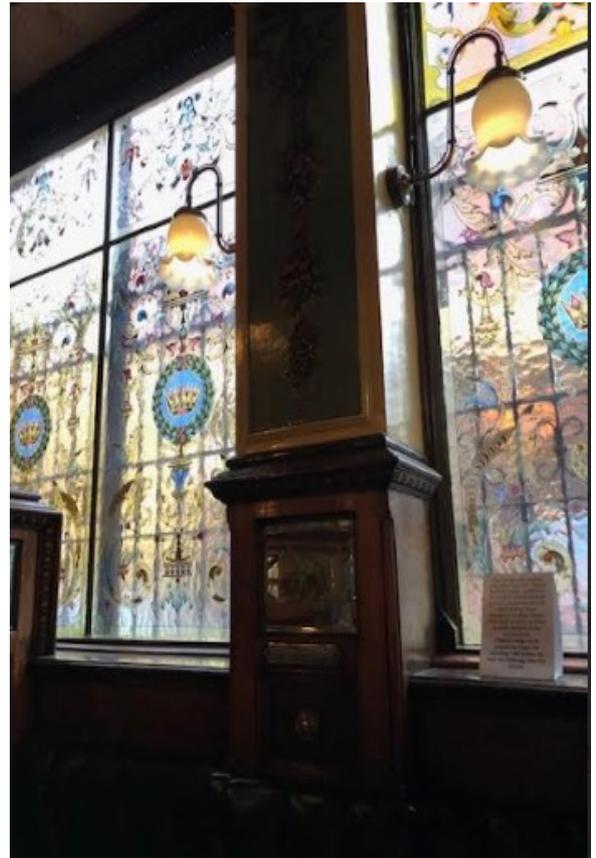
Continuiamo sulla panoramica Coastway A2 fino a **Belfast**, dove arriviamo alle 17,30. Andiamo diretti al parcheggio del Titanic Belfast dove è possibile trascorrere la notte. Ci sistemiamo e poi ci dirigiamo verso il centro, che dista poco più di due chilometri attraverso il nuovo quartiere Titanic Quarter, gli ex cantieri navali dove fu costruito il Titanic e che si estendono

lungo le sponde del River Lagan. Troviamo un punto noleggio bici e decidiamo di prenderle per arrivare in centro. Le lasciamo poi in un altro punto in centro e raggiungiamo in breve la City Hall.



Dopo le foto di rito alla scritta Belfast continuiamo a gironzolare finché passiamo davanti alla Grand Opera House e arriviamo da Crown Liquor Saloon, il pub più famoso di Belfast, un edificio storico tutelato dal National Trust. Vorremmo provare a cenare lì, è strapieno ma con un colpo di fortuna troviamo posto in uno dei fantastici separé in legno. E' un locale veramente bellissimo, con ampie vetrate colorate, pannelli di mogano e lampade a gas. Un lato del locale è dominato da un lungo bancone in legno mentre sul lato opposto ci sono i separé in legno con targhe in bronzo ricavate dai cannoni della guerra di Crimea e campanelli che un tempo servivano per ordinare da bere. Un posto veramente incredibile!





Dopo la cena in questo incredibile locale torniamo lentamente al camper, passiamo davanti alla Albert Tower e al Big Fish e poi ripercorrendo il lungo ponte pedonale che porta al Titanic Quarter.

Pay & Display Titanic Belfast

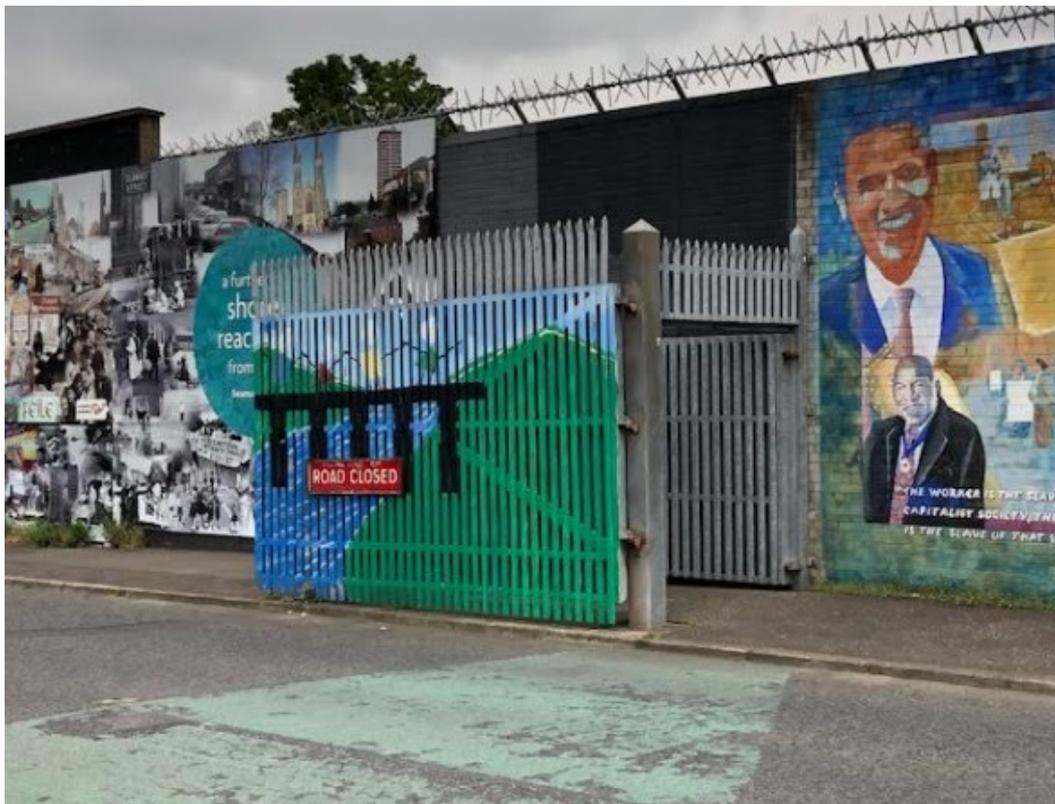
Gbp 25 per 24 ore
tranquilla e silenziosa

Lunedì 19 agosto (km. 92 – totali km. 3462)

Stamattina riprendiamo le bici a noleggio e andiamo nel quartiere di West Belfast perché vogliamo vedere i murales. Questo quartiere durante gli anni dei Troubles fu teatro di disordini civili ma oggi è un luogo molto interessante da visitare. L'attrattiva principale sono i numerosi murales che illustrano la storia del conflitto e la storia recente è ancora palpabile nell'aria.



Arriviamo poi alla Peace Line, che a dispetto del nome era una serie di muri alti sei metri che si estendevano per ben 34 km e separavano la comunità cattolica da quella protestante. E' la testimonianza più evidente delle divisioni che hanno segnato questa regione. Basti pensare che furono eretti nel 1969 come misura temporanea ma rimasero in piedi più a lungo del muro di Berlino.



Da West Belfast ci spostiamo nel Cathedral Quarter per visitare la St. Anne's Cathedral e i numerosi murales che qui però non hanno una connotazione politica ma di street art. Passiamo poi dal St. George's Market e dal Botanic Garden.

Alle 18 lasciamo questa bella città con l'intenzione di spostarci per la notte a Donaghadee, dove abbiamo letto esserci una bella area sosta sul mare. Purtroppo quando arriviamo scopriamo che l'area in realtà c'è ancora ma è espressamente vietata la sosta ai camper (no overnight). Misteri, ora sia l'ampio parcheggio che il paese sono deserti, non era forse meglio qualche camperista a fare compere o a cenare al ristorante?

Ci ricordiamo allora di aver visto parecchi punti adatti alla sosta e in bella posizione sulla strada costiera prima di arrivare a Belfast, così torniamo indietro di qualche decina di chilometri e arriviamo a **Whitehead**, in uno splendido posteggio gratuito in riva al mare. Cena in camper e a nanna.



Martedì 20 agosto (km. 178 – totali km. 3640)

Il paesino di Whitehead si rivela molto carino, con la sua fila di casette colorate ed una lunga passeggiata lungo le scogliere molto bella. Ne percorriamo un lungo tratto ma volendo si può proseguire ancora ed arrivare probabilmente fino all'altro paese. Mattinata davvero piacevole.



Riprendiamo la marcia diretti a sud ma ci fermiamo subito al vicino **Carrikfergus Castle** per una visita all'imponente fortezza medievale. Posteggiamo nel parcheggio davanti al castello, che offre anche possibilità di CS.
Ingresso Gbp 6 a testa.



Facciamo un po' di spesa e pranziamo in camper. Alle 14,30 ripartiamo e ci fermiamo per una sosta a **Newcastle**, ridente località balneare ai piedi delle Mourne Mountains. con una bella spiaggia lunga 5 km. Il tempo è bello e ne approfittiamo per un bel gelato, ma si sa, siamo in Irlanda, neanche il tempo di finirlo che arriva un'acquazzone incredibile che ci costringe a trovare riparo. Ripartiamo allora direzione **Clogherhead**, dove park4night ci segnala la possibilità di dormire al porticciolo. Il posto indicato non ci soddisfa ma troviamo un bel posticino sulla spiaggia insieme ad altri due camper. La spiaggia è enorme e bellissima e non resistiamo ad una passeggiatina serale prima della cena in camper e di una notte tranquilla.



Mercoledì 21 agosto (km. 114 – totali km. 3754)

Oggi l'idea è quella di visitare uno dei monumenti più famosi d'Irlanda, **Newgrange**. Alle 10,30 siamo lì e vediamo subito il cartello "sold out". Che stupidi, non abbiamo pensato a prenotare in anticipo ed è tutto pieno non solo oggi ma anche nei prossimi giorni. Dobbiamo quindi rinunciare, menomale che lo avevamo già visitato nel lontano 1991! Dobbiamo riprogrammare la giornata. Ci rechiamo prima a **Hill of Slane**, che si eleva sopra la campagna circostante e conserva le rovine di un monastero francescano risalente al 1512 ed i resti di una torre.



Pranziamo in camper e poi ci spostiamo allo **Trim Castle**, imponente castello normanno sulla riva del fiume Boyne.



La nostra prossima tappa è Dublino, perciò cerchiamo un'area sosta in zona per visitare la città domani. Prenoto così due notti a **Malahide**. Ci sistemiamo, poi andiamo a fare un po' di spesa e a prendere le tessere per il bus per domani. Doccia e serata tranquilla in camper.

Malahide RFC Aire

Estuary Rd, Seatown East, Malahide

Eur 50 (due notti) con elettricità

la piazzola costa Eur 25 con elettr. oppure Eur 20 senza

presso la società di rugby, tranquilla e ben tenuta, super consigliata!

si utilizzano le docce e i bagni dell'impianto sportivo, c'è anche un bar che fa hamburger

gestori gentilissimi, a pochi passi fermata del bus che in circa 1 ora ti porta in centro a Dublino

Giovedì 22 agosto (km. 0 – totali km. 3754)

Ieri abbiamo prenotato la visita al Trinity College alla **Old Library & Book of Kelly** per le 9,30 così alle 7,55 siamo già alla fermata del bus e alle 8,45 arriviamo a **Dublino**.

La visita guidata costa Eur 19 a testa e comprende l'accesso all'App Visit Trinity con audioguida in italiano. Anche qui eravamo già stati nel '91, ma devo dire che è stato davvero emozionante.



Terminata la visita sosta d'obbligo allo store per acquistare le magliette del Trinity College e poi di corsa alla **Guinness Storehouse**, dove abbiamo prenotato anche qui la visita guidata.

La mitica fabbrica della birra Guinness è uno dei luoghi più visitati d'Irlanda.

In realtà non si visita la fabbrica dove si produce la birra, ma si esplora un museo dedicato alla Guinness. Infatti le parti più antiche dello stabilimento sono state trasformate in un edificio che si snoda in altezza, assumendo la forma di una pinta di Guinness, per ben sette piani. L'edificio della Guinness Storehouse un tempo era l'impianto di fermentazione del birrifico. Durante la visita vengono spiegati gli ingredienti, la storia e la cultura che si è sviluppata intorno alla Guinness, prima di ammirare il panorama sulla città di Dublino da uno dei punti più alti, il Gravity Bar, dove danno in omaggio una pinta di birra.

Ingresso Eur 30 a testa



Quando usciamo è ben oltre l'ora di pranzo, così ci fermiamo nel primo posticino che ci ispira per mangiare dei panini e poi andiamo a visitare la **St. Patrick Cathedral**. La cattedrale è la più grande d'Irlanda, luogo di sepoltura di Jonathan Swift. Fu costruita nel XII sec. sul sito di una chiesa preesistente nel luogo in cui si dice che San Patrizio battezzò i primi cristiani. Al suo interno si trova anche il Boyle Monument, fatto costruire dal conte di Cork, con dipinti dei membri della sua famiglia. Tra questi il figlio Robert Boyle, allora bambino, il futuro scienziato che formulò la legge di Boyle, che mette in relazione la pressione e il volume dei gas. La cattedrale è davvero imponente e molto bella, ma onestamente ci disturba un po' la presenza all'interno degli stand dello store con ogni sorta di souvenir in vendita, che stride decisamente con la sacralità del luogo. Ingresso Eur 10 a testa.



Gironzoliamo ancora un po' per le vie del centro prima di tornare a prendere l'autobus che ci riporta a Malahide.

Venerdì 23 agosto (km. 19 – totali km. 3773)

Ahimè il giorno della partenza è arrivato. Ci alziamo con calma e alle 11,30 siamo al terminal al porto di Dublino. Siamo in netto anticipo, comunque ci mettiamo in fila con altre auto e camper. Annunciano prima un ritardo di due ore dovuto alle condizioni del mare, che poi diventano sempre di più, finché alle 18 finalmente partiamo. Effettivamente il mare è piuttosto mosso, per cui passiamo una notte veramente da incubo.

Sabato 24 agosto (km. 665 – totali km. 4438)

Alle 13,30 sbarchiamo a Cherbourg e facciamo una tirata fermandoci solo per pranzo fino a Digione, dove arriviamo alle 23 e ci fermiamo per la notte in un'area sosta della rete Camping Car Park al costo di Eur 13,95. Qualche problema all'arrivo perché la sbarra d'ingresso non funzionava, ma telefonando al servizio clienti hanno risolto subito aprendola loro da remoto. Efficientissimi come sempre. Infatti quando siamo in Francia utilizziamo sempre questa rete di aree sosta automatizzate e ci siamo sempre trovati bene.

Domenica 25 agosto (km. 581 – totali km. 5019)

Notte tranquilla, partenza alle 10 e alla sera arriviamo finalmente a casa.

Posti stupendi e vacanza bellissima, come sempre quando la viviamo en plein-air con il nostro "camperino". Alla prossima!